



MUSEO EMBLEMA

Via Salvatore Emblema, 37 80040 Terzigno (Napoli) Tel +390818274081 / info@salvatoreemblema.it



DIPARTIMENTO  
DIDATTICO  
MUSEOEMBLEMA

## **Oggetto:** Proposta Laboratori didattici

Gentile Dirigente,

il Museo Emblema è un museo privato, gestito dagli eredi dell'artista Salvatore Emblema cui la struttura è dedicata. Gode dal 2009 del riconoscimento di interesse pubblico da parte della Regione Campania. Dal 2011 è riconosciuto anche tra i "Luoghi del Contemporaneo" di pertinenza del MIBAC. E' membro attivo dell'International Council of Museums e dell'Associazione delle Case-Museo italiane.

Le nostre attività didattiche sono state più volte segnalate dal MIUR come tra le più avanzate nell'insegnamento dell'arte contemporanea presso l'utenza scolastica.

Offriamo da alcuni anni attività di consulenza didattica anche ad altri musei internazionali tra i quali il MOCA di Los Angeles, L'MCA di Chicago e, recentemente, al Museo Madre di Napoli.

---

## LO STRANO CASO DEL DOTTOR W.

Una parte di questo laboratorio è stata anche inserita nel recente programma Rai  
**“Dopotutto non è brutto” per visualizzare la puntata:**  
<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-7e5af2ad-3bd3-47cc-9b8c-1f8631846d66.html> (minuto 42.30)

Questo percorso didattico può assumere la modalità di lavoro Workshop (seduta unica articolata su 4 ore presso il nostro museo) oppure dilatarsi in 3 lezioni da circa 2 ore da tenersi sia a scuola che al museo.

La metodologia adottata sarà quella della lezione/ visita guidata interattiva. Cioè una lezione frontale o una visita presso il museo emblema in cui gli studenti saranno chiamati ad effettuare una serie di esperimenti pratici, utilizzando strumentazioni specifiche, drammatizzazione e supporti disegnativi, mirati a tradurre in termini immediatamente comprensibili concetti complessi legati all'arte contemporanea, all'estetica, alla linguistica, ed alla psicologia.

**Lo strano caso del Dottor W.** ha come finalità generale quella di analizzare la nascita, lo sviluppo e le convenzioni dell'estetica occidentale contemporanea a partire dalla controversa esperienza letteraria di Johan Winkelmann e dei suoi studi sull'arte Classica e sul Bello Ideale. L'idea di fondo è partire dalla più grossolana delle sviste filologiche dell'intellettuale tedesco: ritenere che la statuaria classica fosse bianca e rarefatta quando invece le statue di Fidia e Lisippo erano colorate fin nei minimi particolari,



onde accrescere la traduzione icastica del dato reale, più che la sua sublimazione verso un modello ideale. Quanto questo fraintendimento è stato salutare per lo sviluppo dell'arte d'occidente? E quanto questo errore non era dovuto semplicemente all'imperizia di Winkelmann ma allo zeitgeist della modernità? Alla fine Winkelmann più che parlarci dell'antichità non stava forse suggerendo le possibilità di sviluppo del futuro?

**Gli obiettivi formativi del percorso didattico sono:**

- 1) Introduzione alla vita ed alla ricerca artistica di Salvatore Emblema
- 2) La comprensione del testo visivo non figurale e astratto.
- 3) Comprensione del reperto archeologico come bene antiquario e come modello formale
- 4) La comprensione teorica o empirica dei concetti di Trasparenza, Vuoto, Opera aperta, Transcodificazione, Dasein, Giudizio Critico, Zeit+Raum, Materia, Relatività, Bello Oggettivo, Sezione Aurea, Sequenza di Fibonacci, Cerchio di Itten.
- 5) Analisi dell'evoluzione del Concetto di Mimesi nell'arte: da imitazione formale del modello naturale a tensione assimilatoria verso l'ambiente.
- 6) Analisi del valore e della funzionalità dell'opera d'arte nella generale formazione dell'individuo e nella sua quotidianità.



**Lo Strano caso del Dottor W.** sia nella sua modalità Workshop che come ciclo di lezioni si impernia su almeno tre esperimenti interattivi:

- 1) Come agisce il tempo?  
Cosa provano gli artisti contemporanei? :

**Rottura del nano da giardino**

- 2) Toccare il Vuoto con il **Theremin**

- 3) Giudicarsi e Giudicare

A che serve l'arte? :

**Lettura in ambiente uditivo forzato.**



## La Cameriera di Kandiskij



Non dissimile nelle finalità dal progetto precedente, **La cameriera di Kandinskij** si muove su un territorio disciplinare di ambito eminentemente linguistico. La storia dell'arte dalla figurazione alla rarefazione della forma verrà tracciata in parallelo all'evoluzione dei sistemi linguistici. Partendo dal sostrato ideografico degli impianti alfabetici semitici ed indoeuropei si analizzerà attraverso una serie di esperimenti pratici ed interattivi l'evoluzione segnica dei grafemi dalle immagini mimetiche proprie degli antichi ideogrammi ai segni convenzionali degli alfabeti moderni. Lo spunto fondante del laboratorio sarà l'aneddoto nel quale si narra che Kandinskij trovando un suo dipinto (quello che poi darà il nome al movimento "Der Blaue Reiter") capovolto dalla sua donna delle pulizie, poté teorizzare una pittura che potesse avere una sua autonomia significativa al di là della semplice raffigurazione del reale. Allo stesso modo si procederà assieme agli studenti ad analizzare l'evoluzione di alcuni segni (Aleph, Mem, Qoph)

dall'alfabeto proto-finicio ai corrispettivi segni dell'alfabeto latino, evidenziando come il capovolgimento o la perdita di riferimenti mimetici del grafema e la semplificazione della sua forma risponda, come in pittura, ad esigenze di efficacia ed universalità comunicativa. Da qui si provvederà ad evidenziare con semplicità ed al contempo accuratezza, le progressive semplificazioni sintattiche e compositive occorse nelle evoluzioni delle maggiori lingue romanze e germaniche. Tracciando continui parallelismi tra la storia delle lingue e quelle della pittura. Gli esperimenti pratici saranno in questo caso basati sulla tensione comunicativa verbale e non verbale ricorrendo alla drammatizzazione, all'attività ginnica, e anche in questo caso alla lettura in ambiente uditivo forzato e all'uso del theremin. **La Cameriera di Kandinskij** può svolgersi in modalità di Workshop di una singola mattinata oppure dilatarsi -implementando nel numero e nell'accuratezza delle nozioni fornite- in un ciclo di tre o più lezioni da 60/120 Minuti.

In entrambi i laboratori, qui sommariamente illustrati, numerosi si offriranno i raccordi disciplinari tra la storia dell'arte e materie quali, la filosofia, la letteratura, la musica, l'educazione fisica, la psicologia e le scienze matematiche. I modi e le specificità di questi raccordi disciplinari verranno stabiliti in base al livello di avanzamento dei programmi curriculari affrontati dai ragazzi che parteciperanno al laboratorio.





**TABELLA COMPARATIVA ALFABETI FENICIO-GRECO-ETRUSCO**

Alfabeto fenicio				Alfabeto Greco			Alfabeto Etrusco		
Caratteri	Nome	Signific.	Suono	Caratteri	Lettera	Nome	Caratteri	Lettera	Suono
𐤀	'āleph	<i>bue</i>	ʾ	Α	A	Alfa	Α	A	vocale a
𐤁	bēth	<i>casa</i>	b	Β	B	Beta	Β	B	suono b
𐤂	gīmel	<i>cammello</i>	g	Γ	G	Gamma	Γ	C	suono c dura
𐤃	dāleth	<i>porta</i>	d	Δ	D	Delta	Δ	D	suoni d
𐤄	hē	<i>finestra</i>	h	Ε	E	Epsilon	Ε	E	vocale e
𐤅	wāw	<i>uncino</i>	w	Υ, Ϝ	U	Digramma	Υ, Ϝ	V, U	suoni v, w, u
𐤆	zayin	<i>pugnale</i>	z	Ζ	Z	Zeta	Ζ	Z	suoni z, ts
𐤇	hēth	<i>staccionata</i>	ḥ	Η	H	Heta	Η	H	suono h
𐤈	ṭēth	<i>ruota</i>	ṭ	Θ	T	Theta	Θ	Θ	suono thi
𐤉	yōdh	<i>braccio</i>	j	Ι	I	Iota	Ι	I	vocale i
𐤊	kaph	<i>palm</i>	k	Κ	K	Kappa	Κ	K	suono k
𐤋	lāmedh	<i>pungolo</i>	l	Λ	L	Lambda	Λ	L	suono l
𐤌	mēm	<i>acqua</i>	m	Μ	M	Mi	Μ	M	suono m
𐤍	nun	<i>pesce</i>	n	Ν	N	Ni	Ν	N	suono n
𐤎	sāmekh	<i>pilastro</i>	s	Ξ	S	Xi	Ξ	S	suono s
𐤏	'ayin	<i>occhio</i>	ʾ	Ο	O	Omicron	Ο	O	suono o
𐤐	pē	<i>bocca</i>	p	Π	P	Pi	Π	P	suono p
𐤑	ṣādē	<i>papiro cruna dell'ago</i>	ṣ	Ρ	S	Sho	Χ	X	suono sci
𐤒	qōph	<i>dell'ago</i>	q	Ϟ	Q	Qoppa	Ϟ	Q	suoni q
𐤓	rēš	<i>testa</i>	r	Ρ	R	Rho	Ρ	R	suono r
𐤔	šin	<i>dente</i>	š	Σ	S	Sigma	Μ	Ś	suono sci
𐤕	tāw	<i>marchio</i>	t	Τ	T	Tau	Θ	T	suono t
				Ψ	Ps	Psi	Ψ	Ψ	suono khi
				Φ	F	Phi	Φ	Φ	suono phi
				Χ	x	Chi			
				Ω	O	Omega			
				Ϻ		Sampi			